

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Aldo Merico

Dott. Paolo Monti

Dott. Guerino Cisario

Comune di Desenzano del Garda

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 54 del 28.11.2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Desenzano del Garda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Desenzano del Garda, 28.11.2019

L'ORGANO DI REVISIONE
(documento firmato digitalmente)

Dott. Carlo Aldo Merico

Dott. Paolo Monti

Dott. Guerino Cisario

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	7
1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI	7
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	15
6. La nota integrativa.....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
7. Verifica della coerenza interna.....	17
8. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	
A) ENTRATE	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO.....	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	34
CONCLUSIONI.....	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Desenzano del Garda nominato con delibera consigliere n. 58 del 24.10.2018

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 28.11.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 26.11.2019 con delibera n. 365, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- ❑ nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- ❑ nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
 - h) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs 118/2011;

- Nell'art. 18 bis comma 3 del D.Lgs. 118/2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Necessari per l'espressione del parere:

- h) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta comunale, compreso il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016, il Programma biennale delle forniture di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 3 del D.Lgs 50/2016, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010) e il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 comma 1 del DL 112/2008;
- i) la delibera di Giunta n. 364 del 26.11.2019 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- j) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- k) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
- l) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- m) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- n) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- o) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - vista la Nota integrativa redatta e sottoscritta dal Dirigente Servizi Finanziari, dott.ssa Loretta Bettari, nella quale sono descritte le modalità di formazione delle previsioni relative al bilancio e le relative conclusioni in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente ha predisposto l'aggiornamento degli stanziamenti del bilancio di previsione 2019-2021, che verrà deliberato entro il 30 novembre 2019, come da proprio parere.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Al momento della stesura del bilancio di previsione 2020 – 2022, sono state effettuate le verifiche sull'esercizio 2019. In particolare:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare con l'eccezione dei seguenti debiti per i quali è stata avviata la procedura di riconoscimento:
 1. progetto n. 102171 per euro 15.400,72, parere n. 51 del 15.11.2019
- risulta rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- vengono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2019, al momento della stesura del Bilancio di previsione 2020 – 2022, presenta il seguente risultato di amministrazione presunto:

Risultato di amministrazione presunto 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione 2020	16.336.058,65
Uscite che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	8.000.000,00
Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	3.200.000,00
Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019	11.536.058,65
Parte accantonata	10.288.286,41
Parte vincolata	73.301,54
Parte disponibile	1.174.470,70

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti anno 2019

Il Dpcm 22/9/14 ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33, comma 1 del D.Lgs 33/2013, così come modificato dal D.L. 66/2014.

Per il comune di Desenzano del Garda l'andamento nei primi trimestri del 2019 è il seguente:

1° trimestre 2019	- 19,57
2° trimestre 2019	- 24,89
3° trimestre 2019	- 32,44

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018	30.9.2019
Disponibilità	9.643.335,71	6.363.412,14	13.724.497,50	11.904.344,88
Di cui cassa vincolata	359.549,26	295.188,00	552.507,77	415.094,87
Anticipazioni non estinte al 31/12	0	0	0	0

Per il 2019 le risultanze si riferiscono alla verifica di cassa del 30.9.2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	STANZ. 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	899.829,78			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.048.312,56			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.319.426,33			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.009.161,29	24.531.137,79	24.340.137,79	24.339.137,79
2	Trasferimenti correnti	1.424.298,16	1.230.905,42	1.230.905,42	1.143.405,42
3	Entrate extratributarie	7.607.246,07	7.674.744,24	7.635.509,65	7.643.913,53
4	Entrate in conto capitale	4.375.116,58	6.095.185,33	2.911.693,20	2.072.035,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	2.000.000,00	244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	11.521.505,55	10.085.000,00	10.085.000,00	10.085.000,00
	TOTALE	51.937.327,65	50.860.972,78	48.373.402,06	51.869.335,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	58.204.896,32	50.860.972,78	48.373.402,06	51.869.335,74

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		STANZ.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	32.511.535,30	31.799.774,45	31.804.350,86	31.658.283,74
		di cui già impegnato		2.550.906,33	126.335,91	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	11.742.855,47	6.539.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.429.000,00	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	11.521.505,55	10.085.000,00	10.085.000,00	10.085.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	58.204.896,32	50.860.972,78	48.373.402,06	51.869.335,74
		di cui già impegnato		2.550.906,33	126.335,91	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	58.204.896,32	50.860.972,78	48.373.402,06	51.869.335,74
		di cui già impegnato*		2.550.906,33	126.335,91	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Per il 2020 la situazione del Fondo è la seguente:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0
Entrata in conto capitale	0
Assunzione prestiti/indebitamento	0
Altre risorse (da specificare)	0
TOTALE	0

Il principio contabile sulla competenza finanziaria (Allegato 4/2 - punto 5.4) definisce il Fondo pluriennale vincolato come "un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione di finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel bilancio 2020-2022 il fondo pluriennale vincolato non si è costituito in quanto non sono previste opere la cui realizzazione avvenga negli esercizi successivi al 2020 e di cui sia già stato definito un cronoprogramma preciso, mentre la parte corrente verrà definita prima della chiusura dell'esercizio.

L'unica opera con realizzazione a valenza pluriennale è costituita da una scuola, per la quale è stato approvato solo un progetto di fattibilità, in quanto l'Amministrazione intenderebbe avvalersi di contributi del MIUR, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 7764/2018 e dello schema di bando presentato dall'Osservatorio dell'Edilizia scolastica 03/2018. Poiché nel bando era richiesto, oltre al progetto di fattibilità, anche l'inserimento dell'opera stessa nel Piano delle opere pubbliche del Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 06.06.2018 l'opera è stata inserita nel Piano 2018-2020 ed è stato approvato il relativo progetto di fattibilità con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 02.07.2018.

La medesima opera è stata inserita anche nel Piano 2020 – 2022 con finanziamento mediante accensione di mutuo (in attesa di verificare la sussistenza dell'eventuale contributo).

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/esercizio di riferimento	9.684.742,31
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	26.612.665,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.230.905,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	7.631.650,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.922.260,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	244.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	10.085.000,00
TOTALE TITOLI		51.726.481,98
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		61.411.224,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	30.125.417,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	6.159.660,13
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.437.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	1.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	10.085.000,00
TOTALE TITOLI		48.807.090,13
	SALDO DI CASSA	12.604.134,16

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	9.684.742,31
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>	13.639.317,14	24.531.137,79	38.170.454,93	26.612.665,57
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	218.528,25	1.230.905,42	1.449.433,67	1.230.905,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.319.293,82	7.674.744,24	9.994.038,06	7.631.650,53
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	393.871,08	6.095.185,33	6.489.056,41	4.922.260,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>		244.000,00	244.000,00	244.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	233.711,88	10.085.000,00	10.318.711,88	10.085.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		16.804.722,17	50.860.972,78	67.665.694,95	61.411.224,29
1	<i>Spese correnti</i>	9.132.294,58	31.799.774,45	40.932.069,03	30.125.417,00
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.946.501,22	6.539.185,33	9.485.686,55	6.159.660,13
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	1.437.013,00	1.437.013,00	1.437.013,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	461.438,59	10.085.000,00	10.546.438,59	10.085.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		12.540.234,39	50.860.972,78	63.401.207,17	48.807.090,13

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

1.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.436.787,45	33.206.552,86	33.126.456,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	31.799.774,45	31.804.350,86	31.658.283,74
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.660.595,57	1.633.841,53	1.633.670,13
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		200.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE
--

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.339.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.539.185,33	4.081.849,20	7.657.879,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste entrate non ricorrenti, intese secondo la definizione espressa di principi contabili e dalla normativa.

I trasferimenti in conto capitale e i proventi dai permessi di costruire e similari sono stati interamente destinati a finanziare opere in conto capitale.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	2.205.000,00	
- contributo condono		
- alienazione di beni	3.693.987,58	
- avanzo di amministrazione	-	
Totale mezzi propri		5.898.987,58
Mezzi di terzi		
- mutui	244.000,00	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	161.197,75	
- contributi ex AATO	-	
- contributi da famiglie	35.000,00	
Totale mezzi di terzi		440.197,75
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento		200.000,00
TOTALE RISORSE		6.539.185,33
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.539.185,33

Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP approvato a settembre il collegio ha espresso parere con verbale n. 34 del 5.9.2019; sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 53 del 28.11.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici e Piano biennale delle forniture e servizi**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, implementato e coordinato dal D. Lgs. n. 56 del 19.4.2017, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018 n. 14, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 323 del 15.10.2019.

Lo schema di programma è stato pubblicato il 18.10.2019 e dovrà restare in pubblicazione per 60 giorni consecutivi.

Lo stesso si compone:

ALLEGATO 1:

- scheda A "quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento"
- scheda B "elenco delle opere pubbliche incompiute"
- scheda C "elenco degli immobili disponibili di cui agli art.21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta"
- scheda D "elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione"
- scheda E "lavori che compongono l'elenco annuale con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- scheda F "elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'art.5;

ALLEGATO 2.

- scheda A "quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma"
- scheda B elenco degli acquisti;

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Con la stessa deliberazione n. 323 del 15.10.2019 è stato approvato il Programma biennale dei beni e servizi per il biennio 2020-2021, ai sensi dell'articolo 21 comma 1 e 3 del D. Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 6 comma 1 del DM MIT 16.1.2018 n. 14, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dello stesso DM.

Lo stesso è stato coerentemente inserito anche nel DUP 2020-2022.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Il fabbisogno di personale tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

Lo stesso è stato coerentemente inserito nel DUP 2020-2022.

8. Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2020 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 13.512.700, comprensivi dei versamenti tardivi.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 2.100.000,00

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 17 del 10.4.2013, ha disposto la variazione delle aliquote dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013, introducendo delle aliquote differenziate per scaglioni di reddito.

Per l'anno 2020 tali aliquote non vengono modificate, e la previsione in bilancio è di euro 2.200.000,00. Il valore complessivo delle reversali emesse nell'esercizio 2019 alla data del 25.11.2019 ammonta ad euro 1.789.534,75.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D. Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Con delibera di Giunta comunale n. 346 del 5.11.2019 è stata approvata la rimodulazione delle tariffe per l'anno 2020 e modificato il termine di applicazione che andrà dal 1° gennaio al 31 dicembre, sulla quale il collegio ha espresso parere n. 48 del 5.11.2019.

Alla luce di tale modifica è stata iscritta in bilancio una previsione di euro 1.185.000,00. Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

Come ampiamente illustrato nella Nota Integrativa al paragrafo 1.1.3 redatta dal dirigente servizi finanziari, stante l'impossibilità di redigere tempestivamente il Piano tecnico-finanziario TARI causata dalla mancanza di dati e informazioni secondo le nuove disposizioni ARERA, non è stato possibile allegare il piano relativo alla gestione del servizio integrato dei rifiuti.

Nel bilancio in corso di approvazione è stato tuttavia inserito piano finanziario che segue, nel quale sono indicati i singoli stanziamenti sui vari capitoli di spesa ed entrata, che consente di proseguire, senza soluzione di continuità, la gestione del servizio e che rispetta il principio della copertura integrale del servizio.

ENTRATE			SPESE		
92-1	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	4.800.000,00	5841	Spese per riscossione TARI	30.000,00
92-2	Tari scuole statali	29.000,00	5962-2	Accordo Comune di Lonato	11.000,00
368	Proventi consorzi recupero	40.000,00	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	8.000,00
623	Canone affitto uffici e deposito	53.362,21	Diversi	Oneri personale ufficio tributi-ecologia	124.000,00
83	Recupero evasione	65.637,79	5882	Contributi per iniziative collegate al servizio di igiene urbana	1.000,00
374	Servizio di raccolta a domicilio vegetale	10.000,00	-	Crediti perdite presunte su crediti	138.000,00
374-2	Proventi vendita contenitori raccolta differenziata (non rilevante IVA)	2.000,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	2.769.000,00
			5962-1	Spese smaltimento	1.919.000,00
	TOTALE ENTRATE	5.000.000,00		TOTALE SPESE	5.000.000,00

Per le circostanze, le motivazioni e le soluzioni intraprese, che l'Organo di revisione ha condiviso e concordato con il dirigente servizi finanziari, si fa rinvio al paragrafo 1.1.3 della Nota integrativa.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 85 del 29.11.17, l'ente ha approvato, ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. 446/97, il nuovo regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2020 è previsto in euro 295.000,00 per l'occupazione permanente ed euro 425.000,00 per l'occupazione temporanea, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	40.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ICI riscossione coattiva	16.000,00	100,00	100,00	100,00
Recuperi ICI altre forme	7.000,00	100,00	100,00	100,00
IMU	1.700.000,00	2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
TASI accertamenti	10.000,00	2.000,00	1.000,00	500,00
TARI	80.000,00	65.637,79	65.637,79	65.637,79
Riscossione coattiva entrate tributarie	50.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altre				
Totale	1.903.000,00	2.169.837,79	2.068.837,79	2.068.337,79

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 5.000,00 per l'anno 2020 è stata quantificata in misura prudenziale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 25.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi da parte di organismi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con deliberazione n. 363 del 26.11.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,66%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo crediti di dubbia esigibilità di Euro 1.724,30.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale PREVENTIVO 2020</i>			
	<i>entrate/proventi 2020</i>	<i>spese/costi 2020</i>	<i>% di copertura 2020</i>
<i>Asili nido</i>	339.104,00	523.959,41	64,72%
<i>Impianti sportivi</i>	6.500,00	175.045,80	3,71%
<i>Mense scolastiche</i>	650.559,00	831.968,84	78,20%
<i>Mense non scolastiche</i>	61.000,00	170.900,96	35,69%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	60.000,00	210.183,67	28,55%
<i>corsi vari per adulti</i>	45.000,00	51.636,83	87,15%
<i>Centro Aggregazione Giovanile</i>	62.710,20	303.066,77	20,69%
<i>Assistenza domiciliare</i>	89.000,00	326.783,50	27,24%
<i>Totale</i>	1.313.873,20	2.593.545,78	50,66%

Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992

E' opportuno precisare che non appare nell'elenco sopra riportato, come invece avveniva negli scorsi esercizi, il TRASPORTO SCOLASTICO, che è stato dichiarato "servizio pubblico essenziale a garanzia del diritto allo studio" (Corte dei Conti Sezione Autonomie, delibera 25/2019) e non "servizio a domanda individuale" ai sensi del D.M. 131/1983.

Da sottolineare che, anche in caso di inserimento del trasporto scolastico nel novero dei servizi a domanda individuale, la percentuale risulterebbe pari al 44,88% e pertanto, in ogni caso, superiore al 36% previsto dalla normativa.

Si dà atto inoltre, che la copertura del servizio di trasporto scolastico risulta pari al 14,96%, dato da entrate pari ad Euro 74.902,50 ed uscite per Euro 500.722,41.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2020 in euro 600.000,00

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 235.440 pari al 39,24% delle sanzioni previste.

Con delibera di Giunta comunale del 26.11.2019, la somma di euro 441.395,38 (previsione meno fondo più la stima su riscossioni presunte da coattiva) è stata destinata nel seguente modo:

- per il 25% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, lett. a) del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.
- Per il 25% negli interventi di cui alla lett. b)
- Per il 50% negli interventi di cui alla lett. c)

E' stato previsto uno stanziamento di euro 25.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.L.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non è previsto alcun importo per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

Il Collegio rileva che non è prevista l'applicazione alla spesa corrente di contributi per permessi da costruire, come già avvenuto fin dall'esercizio 2013.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi della previsione assestata 2019 è la seguente:
Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione assestata 2019 (competenza pura)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	6.509.350,37	6.607.555,71	6.607.555,71	6.607.555,71
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	447.340,65	422.671,41	427.671,41	427.671,41
103	Acquisto di beni e servizi	17.812.658,32	17.873.980,00	17.920.095,00	17.888.400,00
104	Trasferimenti correnti	4.086.647,33	3.942.112,31	3.937.705,30	3.888.700,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	647.000,00	581.849,00	533.021,00	481.896,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	94.000,00	80.000,00	75.000,00	75.000,00
110	Altre spese correnti	2.014.708,85	2.291.606,02	2.303.302,44	2.289.060,62
	Totale Titolo 1	31.611.705,52	31.799.774,45	31.804.350,86	31.658.283,74

La previsione assestata dell'esercizio 2019, si riferisce alla competenza pura. Non vengono esposti i valori finanziati dall'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 316.462,73;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro.;

L'organo di revisione dà atto che il Piano del fabbisogno del personale 2020-2022 è contenuto e documentato nella Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e ad esso si fa rinvio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per l'anno 2020 in euro 8.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020 - 2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	92.146,92	80,00%	18.429,38	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Relazioni pubbliche	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Convegni	740,00	80,00%	148,00	0,00	0,00	0,00
Pubblicità	69.803,60	80,00%	13.960,72	13.900,00	9.000,00	9.000,00
Mostre	24.652,37	80,00%	4.930,47	0,00	0,00	0,00
Rappresentanza	127.299,28	80,00%	25.459,86	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Sponsorizzazioni	80.542,01	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.962,94	50,00%	1.981,47	1.981,47	1.981,47	1.981,47
totale	399.147,12		64.909,90	30.881,47	25.981,47	25.981,47

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è

consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Inoltre, l'art. 22 comma 5 quater del DL 50/2017 stabilisce che, al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, sviluppo economico, cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa per mostre, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate dagli enti locali in luoghi di proprietà.

Per quanto riguarda il limite di spesa per missioni del personale, l'art. 1 comma 905 della Legge 145 del 2018, consente agli Enti locali di superare molti adempimenti e vincoli di spesa in caso di approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente di riferimento e il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Limiti per autovetture

Riepilogo limiti di spesa art. 5 CM 2 DL 95/2012) BILANCIO 2020/2021/2022				Previsione
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture ed acquisto di buoni taxi	SPESA SOSTENUTA ANNO 2011 (al lordo degli acquisti) 66.397,39	RIDUZIONE -70%	LIMITE 19.919,22	2020 – 7.100 euro 2021 – 7.100 euro 2022 – 7.100 euro

Si ricorda inoltre che è cessato il divieto di acquisto di nuovi automezzi previsto dall'art. 1 co. 143 del L. 228/2012

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 20120-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono descritti nella Nota integrativa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dal seguente prospetto:

RIEPILOGO GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
2020 - 2022

	SERVIZIO	2020	2021	2022	% FCDE	FCDE 2020	FCDE 2021	FCDE 2022
1	ENTRATE TRIBUTARIE							
TARI	TASSA RIFIUTI	4.800.000,00	4.800.000,00	4.800.000,00	7,95%	381.600,00	381.600,00	381.600,00
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA TARIFFA RIFIUTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	80,62%	806,20	806,20	806,20
ICI	ICI RISCOSSIONE COATTIVA	100,00	100,00	100,00	83,81%	83,81	83,81	83,81
IMU	ACCERTAMENTI IMU	2.100.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	45,82%	962.220,00	916.400,00	916.400,00
TASI	ACCERTAMENTI TASI	2.000,00	1.000,00	500,00	34,54%	900,00	345,40	172,70
	TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.903.100,00	6.802.100,00	6.801.600,00	19,49%	1.345.610,01	1.299.235,41	1.299.062,71
2	SANZIONI AMMINISTRATIVE							
	SANZIONI AMMINISTRATIVE CDS E	600.000,00	650.000,00	650.000,00	39,24%	235.440,00	255.060,00	255.060,00
	VIOLAZIONE REGOLAMENTI COMUNALI	60.000,00	60.000,00	60.000,00	77,96%	46.776,00	46.776,00	46.776,00
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI VARIE DA RISCOSSIONE COATTIVA	30.000,00	30.000,00	30.000,00	92,15%	27.645,00	27.645,00	27.645,00
	TOTALI	690.000,00	740.000,00	740.000,00	44,91%	309.861,00	329.481,00	329.481,00
3	ENTRATE PATRIMONIALI							
	FITTI REALI DA FABBRICATI (Rilevante iva)	66.925,00	67.000,00	67.000,00	0,75%	501,94	502,50	502,50
	FITTI REALI DA FABBRICATI NO IVA	140.000,00	140.000,00	140.000,00	0,75%	1.050,00	1.050,00	1.050,00
	TOTALI	206.925,00	207.000,00	207.000,00	0,75%	1.551,94	1.552,50	1.552,50
4	PROVENTI DA SERVIZI							
	TRASPORTO SCOLASTICO	75.000,00	75.000,00	76.000,00	0,13%	97,50	97,50	98,80
	SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA	42.800,00	42.800,00	42.800,00	0,54%	231,12	231,12	231,12
	REFEZIONE SCOLASTICA	630.000,00	630.000,00	630.000,00	0,07%	441,00	441,00	441,00
	ASILI NIDO	160.000,00	160.000,00	160.000,00	0,56%	896,00	896,00	896,00
	CENTRI AGGREGAZIONE GIOVANILE	63.000,00	63.000,00	63.000,00	0,46%	289,80	289,80	289,80
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (RILEVANTE IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	80,86%	808,60	808,60	808,60
	PROVENTI DA RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (NO IVA)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	80,86%	808,60	808,60	808,60
	TOTALI	972.800,00	972.800,00	973.800,00	0,37%	3.572,62	3.572,62	3.573,92
	TOTALE GENERALE	8.772.825,00	8.721.900,00	8.722.400,00	18,93%	1.660.595,57	1.633.841,53	1.633.670,13
							18,73%	18,73%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
per l'anno 2020 in euro 180.042,72 pari allo 0,57% delle spese correnti;
per l'anno 2021 in euro 198.593,18 pari allo 0,62% delle spese correnti;
per l'anno 2022 in euro 184.022,76 pari allo 0,58 % delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali e rischi

- anno 2020 euro 13.067,73 per accantonamento per rischi vari
- anno 2021 euro 13.067,73 per accantonamento per rischi vari
- anno 2021 euro 13.067,73 per accantonamento per rischi vari

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il quadro di tutte le partecipazioni dirette ed indirette al 31.12.2018 risultava essere il seguente:

	Ragione sociale / denominazione partecipazione DIRETTA	Ragione sociale / denominazione partecipazione INDIRETTA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
1	AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA SOCIETA' PER AZIONI		00841510233	Società per azioni	0,02%	
	AVIO HANDLING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE		03865050235	Società a responsabilità limitata con socio unico		0,02%
	VERONAMERCATO - S.P.A.		02223440237	Società consortile per azioni		0,0000200%
	GABRIELE D'ANNUNZIO HANDLING S.P.A. IN SIGLA GDA HANDLING S.P.A.		02313790988	Società per azioni con socio unico		0,02%
	QUADRANTE SERVIZI S.R.L.		02082710233	Società a responsabilità limitata		0,0006000%
2	GARDA UNO S.P.A.		87007530170	Società per azioni	21,86%	
	BIOCICLO S.R.L.		01920660204	Società a responsabilità limitata		5,25%
	CASTELLA S.R.L.		03303980985	Società a responsabilità limitata		10,93%
	ACQUE BRESCIANE S.R.L.		03832490985	Società a responsabilità limitata		6,00%
	GAL GARDAVALSABBIA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA		02356600987	Società consortile a r.l.		0,33%
	LA CASTELLA SRL		02903410989	Società a responsabilità limitata		21,86%
	LENO SERVIZI S.R.L.		02822690984	Società a responsabilità limitata		8,74%
	SIRMIONE SERVIZI S.R.L.		02342480981	Società a responsabilità limitata		8,74%
	AGS Azienda Globale service SRL (AGS SRL)		02594040988	Società a responsabilità limitata		10,71%
3	DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI		03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%	
4	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE		02742340983	Azienda speciale consortile	16,39%	
	GAL Garda e colli mantovani soc. consortile a responsabilità limitata		02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,04%
	GAL Garda Valsabbia 2020 soc. consortile a responsabilità limitata		03847280983	Società consortile a responsabilità limitata		1,39%
5	AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO		96022970170	Ente pubblico non economico	7,89%	
6	CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA		02149890986	Consorzio	1,37%	

	Ragione sociale / denominazione partecipazione DIRETTA	Ragione sociale / denominazione partecipazione INDIRETTA	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta	Quota % di partecipazione indiretta
	GAL GARDA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	GARDA UNICO S.C.R.L. - agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata		0,02%
		BRESCIATOURISM Soc. consortile a r.l.	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		0,46%
			02403340983	Società consortile a responsabilità limitata		0,01%
7	GAL GARDA E COLLI MANTOVANI SOC. CONSORTILE A R.L.		02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%	

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci di esercizio al 31.12.2018

Per nessuna delle società partecipate sono stati previsti interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

Non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

6.539.185,33, per l'anno 2020

4.081.849,20, per l'anno 2021

7.657.879,00, per l'anno 2022

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per le spese d'investimento previste negli anni 2020, 2021 e 2022 è stata prevista la contrazione di un mutuo per la costruzione di una scuola, per un totale nel triennio, di euro 7.000.000,00 (si rimanda alla Nota integrativa per l'approfondimento della questione).

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020 - 2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

Limitazione acquisto immobili

Nel 2019 è stato aggiornato il Documento Unico di programmazione 2019-2021 e l'elenco delle valorizzazioni dei beni immobili inserendo tra gli obiettivi strategici ed operativi, l'acquisizione di un immobile da destinare al servizio di protezione civile.

Al fine di verificare il costo richiesto è stata chiesta una perizia all'Agenzia delle Entrate che probabilmente verrà consegnata al Comune nel corso del prossimo esercizio.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	25.718.036,21
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.706.625,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	7.643.415,99
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	35.068.078,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	3.506.807,81
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018)	581.849,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.924.958,81
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2018	18.572.074,93
Debito autorizzato nell'esercizio 2019	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	18.572.074,93
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2019	2020
Interessi passivi	647.000,00	581.849,00
entrate correnti	33.218.425,80	35.068.078,10
% su entrate correnti	1,95%	1,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	19.938.582,24	18.572.074,93	17.143.074,93	15.950.061,93	15.718.015,93
Nuovi prestiti (+)			244.000,00	1.170.156,00	5.585.844,00
Prestiti rimborsati (-)	1.366.507,31	1.429.000,00	1.437.013,00	1.402.202,00	1.468.173,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	18.572.074,93	17.143.074,93	15.950.061,93	15.718.015,93	19.835.686,93

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze delle previsioni assestate 2019;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il crono programma dei pagamenti.

c) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n. 33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente ha adottato un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ed ha avviato tutte le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;

- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D. Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio contabile generale della competenza economica di cui all'allegato n. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornamento dell'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D. Lgs 118/2011);
- aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

L'Ente ha inoltre predisposto la ricognizione del perimetro di consolidamento e redatto, nei termini previsti dal Testo Unico, il bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

L'Organo di revisione, riscontrando che non è presente, nella documentazione relativa agli allegati di bilancio, la relazione tecnica per la gestione del servizio integrato dei rifiuti (TARI), previsto dall'articolo 1, comma 683, L. 147/2013, come peraltro illustrato nella Nota Integrativa, prende atto delle valutazioni espresse dal dirigente servizi finanziari e condivide le motivazioni della dott.ssa Loretta Bettari, ampiamente motivate e dettagliate a pagina 35, sull'opportunità di approvare il bilancio, anche in assenza della sopra citata relazione tecnica.

Si evidenzia che, con la sola eccezione di cui sopra, il bilancio e tutta la relativa documentazione è stata predisposta a normativa vigente al 26 novembre 2019, data di approvazione dello schema da parte della Giunta Comunale, e pertanto **SI RACCOMANDA** una puntuale verifica delle disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2020 che potranno avere un'influenza significativa sul bilancio in corso di approvazione, con la conseguente predisposizione delle necessarie o opportune variazioni.

Alla luce di quanto sopra il Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020 - 2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
(documento firmato digitalmente)

Dott. Carlo Aldo Merico

Dott. Paolo Monti

Dott. Guerino Cisario